



Milano, 20 novembre 2012

## Disegnare l'Italia

Intervento di Diana Bracco, Commissario Generale Padiglione Italia

“Expo 2015 rappresenta un’occasione irripetibile per rimettere in moto il Paese”. Mi fa piacere ricordare questo messaggio lanciato dal Presidente del Consiglio Mario Monti all’International Participants Meeting: una prestigiosa platea composta da oltre mille persone, tra cui 104 delegati in rappresentanza dei partecipanti ufficiali.

Io ne sono convinta fin da quando partecipai alla campagna di candidatura che portò alla vittoria dell’Italia.

L’Expo nel 2015 darà un impulso importante alla ripresa, coinvolgendo i territori, le realtà locali, il mondo delle imprese, delle associazioni, quello della scuola e della ricerca; e aprirà l’Italia al futuro. Ritroveremo l’orgoglio delle radici, la fiducia in noi stessi, la consapevolezza della nostra eccellenza. L’Italia ha tutte le caratteristiche per realizzare una Esposizione nuova rispetto a quelle viste finora, che faccia vivere al visitatore un’esperienza emozionante e da non perdere. Un evento all’insegna dell’innovazione e della sostenibilità che esalterà l’enorme valore etico del tema scelto: “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”. Milano sarà il “place to be” del 2015, il luogo in cui bisognerà essere.

Queste sono le premesse su cui sta lavorando la Società Expo 2015 e sulle quali sto basando i primi passi in qualità di Commissario del Padiglione Italia.

A questo riguardo, voglio ringraziare l’intero Governo, e in particolare il Sottosegretario alla Presidenza Paolo Peluffo, e i Commissari Roberto Formigoni e Giuliano Pisapia per la loro vicinanza e il loro sostegno.

Assumendo l’incarico, che ho accettato con entusiasmo e spirito di servizio, mi sono data un impegno prioritario: coinvolgere l’Italia intera attorno all’Esposizione Universale, promuovendo una vera mobilitazione nazionale. Con l’Expo deve vincere tutto il Paese.

Nessuno dovrà sentirsi estraneo all’appuntamento storico che l’Italia ha con il mondo intero nel 2015.

Le Esposizioni Universali, infatti, non si fanno senza i cittadini.

Quando andai in Cina per l’Expo di Shanghai 2010 rimasi ammiratione dalla partecipazione collettiva e dall’orgoglio del Popolo e del Governo Cinese.

Occorre che anche la “nostra” Expo diventi un evento sentito e partecipato da tutti.

Ecco perché, dopo aver valutato le diverse opzioni, abbiamo deciso di imboccare il percorso che inizia oggi con la presentazione del Concept e che proseguirà con una Gara europea per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del Padiglione Italia.

Una scelta sfidante, perché sarà una corsa contro il tempo, ma secondo noi era giusto e indispensabile consentire una partecipazione il più ampia possibile e dare un segnale concreto di apertura.



A tale proposito, annuncio che è già online il sito [www.padiglioneitaliaexpo2015.com](http://www.padiglioneitaliaexpo2015.com) dove sarà caricato il video di questa giornata e dove in futuro tutti potranno avere accesso a tutte le informazioni sulle nostre attività.

## **Il Creativo Marco Balich e l'evento "Disegnare l'Italia"**

(slide) Il Padiglione Italia, che si articola nel Palazzo Italia e nel Cardo, dovrà essere al tempo stesso una vetrina del Sistema Paese e un ponte tra le eccellenze italiane e quelle del resto del mondo.

I grandi eventi curati da Marco Balich in tanti anni in Italia e all'estero hanno sempre avuto la caratteristica di coniugare valori e contenuti alti con emozioni coinvolgenti per tutti. Per questo e per la sua grande capacità comunicativa abbiamo pensato che fosse la persona giusta a cui chiedere di elaborare il Concept di avvio.

Lui stesso ce lo illustrerà in dettaglio. Un lavoro che vuole essere una descrizione di contenuti culturali, sociali e istituzionali capaci di arricchire la partecipazione al concorso che vogliamo bandire entro il 30 novembre.

Proprio in questi giorni stiamo finalizzando il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP).

Il tempo ci "incalza", e a questo riguardo voglio ringraziare di cuore gli architetti di Expo 2015 SpA e tutte le persone che, insieme a me, hanno buttato il cuore oltre l'ostacolo sconvolgendo le proprie agende per raggiungere gli obiettivi che ci siamo proposti.

Il tempo ci "incalza", e a questo riguardo voglio ringraziare di cuore gli architetti di Expo 2015 SpA e tutte le persone che, insieme a me, hanno buttato il cuore oltre l'ostacolo sconvolgendo le proprie agende per raggiungere gli obiettivi che ci siamo proposti.

## **Il Padiglione Italia**

Vogliamo che il Padiglione Italia sia anche una grande occasione di cooperazione e di partnership internazionale. Il nostro Padiglione sarà lo snodo centrale di tutte le relazioni diplomatiche durante il semestre dell'Esposizione: Capi di Stato, delegazioni ufficiali, missioni economiche, incontri B2B. Si può dire che il Padiglione Italia sarà un'imponente e inedita Missione-Paese per 184 giorni del 2015.

E il nostro compito sarà proporre contenuti di alta qualità che sappiano comunicare ed emozionare. Il Padiglione dovrà essere infatti un vero e proprio luogo-icona capace di offrire, in ambito internazionale, la magia di un viaggio dentro l'Italia. Rilanciamo il mitico Grand Tour del Settecento e dell'Ottocento, il cui spirito è così ben descritto nel celebre "Viaggio in Italia" di Goethe.

Il nostro è un Paese unico che ha saputo sintetizzare storia, valori, prodotti, eccellenze tecnologiche.

Un Paese che vanta uno straordinario tesoro culturale, paesaggistico, enogastronomico fatto di tanti saperi, di intelligenze e di tradizioni territoriali, che nella loro variegata unicità compongono il ricchissimo mosaico dello stile di vita italiano apprezzato in tutto il mondo.

## **Dal Concept all'architettura**

Il nostro obiettivo è arrivare a una espressione artistica e architettonica che coniughi storia, tradizione, rinnovamento delle idee e una forte tensione verso il futuro.

Un laboratorio d'idee che sia anche uno spazio di crescita e di formazione culturale, valoriale e professionale.

Un terreno fertile, in grado di dare visibilità ai talenti e accoglienza alle energie giovani che operano nel Paese.

Un coinvolgimento che dovrebbe vivere già nella fase di progettazione, chiamando a collaborare Università, giovani artisti e ricercatori, centri di eccellenza nella ricerca e nella creatività. Una strategia che ha il suo referente privilegiato proprio nelle giovani generazioni, chiamate a svolgere un ruolo essenziale nel rinnovamento del Paese, nella tutela del Pianeta e delle sue risorse.

Concludo ringraziandovi per aver aderito così numerosi al nostro appello a "Disegnare l'Italia".

La partecipazione di tanti architetti ci conforta davvero molto. Le bellezze dell'Italia sono state costruite nel tempo proprio dagli Architetti.

Vi ringrazio sin d'ora di cuore per il contributo che vorrete offrire a noi e al nostro Paese progettando il più bel Padiglione della storia delle Esposizioni Universali.



# Padiglione ITALIA

